



# Liturgia della Parola

2° Settimana di Pasqua

**LUNEDÌ 9 aprile '18  
ANNUNCIAZIONE  
DEL SIGNORE**

## PRIMA LETTURA

### Introduzione

- *Negli anni bui del regno di Giuda, quando minaccia il pericolo dell'invasione assira, Isaia annuncia ad Àcaz, l'infedele, che Dio invece rimane fedele. Lo dimostrerà donando al re un figlio, erede della dinastia. Ma, al di là di questa nascita, il profeta intravede il futuro: Dio manderà un giorno il salvatore definitivo.*
- *Traducendo con "vergine" il termine ebraico che significa "giovannetta", il testo greco della Bibbia ha voluto sottolineare il carattere miracoloso del futuro discendente davidico.*

**Dal libro del profeta Isaia (7, 10-14)**

In quei giorni, il Signore parlò ad Àcaz: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto».

Ma Àcaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore».

Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele, perché Dio è con noi».

*Parola di Dio. - Rendiamo grazie a Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE

(Salmo 39)

**Rit. Ecco, Signore, io vengo  
per fare la tua volontà.**

Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.

Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

«Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo».

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

Non ho nascosto la tua giustizia dentro il mio cuore, la tua verità e la tua salvezza ho proclamato..

## SECONDA LETTURA

### Introduzione

- *Fin dal primo istante la vita di Gesù è totalmente orientata verso Dio. Essa è vero sacrificio, un sacrificio che troverà piena manifestazione sulla croce.*

**Dalla lettera agli Ebrei (10, 4-10)**

Fratelli, è impossibile che il sangue di tori e di capri elimini i peccati. Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato.

Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà».

Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: «Ecco, io vengo a fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.

*Parola di Dio. - Rendiamo grazie a Dio.*

### *Alleluia, alleluia.*


Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria.. *Alleluia.*

## VANGELO

### Introduzione

- *Con il suo sì a una parola a prima vista incomprensibile, Maria si rende pienamente disponibile a Dio. In lei la grazia divina realizza già quanto si compirà pienamente nel Figlio: il dono totale a Dio. Attraverso questo scambio il Signore può manifestare la sua potenza. La sua Parola porterà frutto. Siamo qui nel cuore del mistero dell'opera divina. Luca evoca questo mistero in modo molto eloquente.*

**Dal vangelo secondo Luca (1, 26-38)**

 In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu

molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

*Parola del Signore - Lode a te, o Cristo.*

### Commento

- *La Madonna possedeva e praticava queste quattro virtù quando concepì: era pura, vergine, senza macchia e piena della grazia di Dio. Dà testimonianza della sua scienza e saggezza nelle domande e risposte all'angelo che le rivela l'intera verità.*
- *Era fondamentalmente umile, e fu questo che attirò dal cielo il Figlio dell'uomo sulla terra. Infine aveva ucciso in sé la propria volontà, e per questo poté dire: «Ecco l'ancella del Signore...».*
- *Quando lo Spirito udì questa risposta, il suo amore divino ne fu tanto rallegrato da inviare per noi il Figlio di Dio.*

## PREGHIERA

*Signore risorto, la tua vergine Madre ci insegna ad approfittare dell'autorizzazione a dirti con semplicità e fiducia il nostro bisogno di comprendere le tue strade di salvezza. Lei che non ha avuto timore dei suoi timori più intimi, ci sproni a chiedere i segni necessari per credere che anche noi potremo consumarci nella tua stessa passione d'amore. Alleluia!*

**MARTEDÌ 10 aprile '18**

## PRIMA LETTURA

### Introduzione

• *Nel sommario, il secondo che ci presenta Luca, viene presentata la vita della comunità cristiana: soprattutto la vita della comunità così come dovrebbe essere piuttosto di come essa è.*

• *L'unità di sentimenti è favorita dal fatto che ciascuno percepiva i propri beni in funzione delle necessità della comunità stessa e nessuno poteva considerarsi bisognoso in quanto la comunità provvedeva a vendere i beni dei più ricchi per darli ai poveri.*

• *La comunità cristiana descritta è certamente una comunità idealizzata: Luca stesso qualche capitolo dopo, racconterà fatti spiacevoli. Ma è a questo sommario, cioè alla dimensione ideale che ci presenta, che ciascuna comunità deve tendere: non è un imperativo dettato dalla giustizia sociale ma una necessità dovuta alla carità.*

• *Dare a ciascuno ciò di cui ha bisogno, impedire la miseria, dividere i propri beni sono elementi importantissimi di u-*

*guaglianza sociale ma la loro origine è l'amore con il quale Dio ci ha amati.*

### Dagli Atti degli Apostoli (4, 32-37)

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune.

Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore.

Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno. Così Giuseppe, soprannominato dagli apostoli Bàrnaba, che significa "figlio dell'esortazione", un levita originario di Cipro, padrone di un campo, lo vendette e ne consegnò il ricavato depo-  
nendolo ai piedi degli apostoli.

*Parola di Dio. - Rendiamo grazie a Dio.*

### SALMO RESPONSORIALE

(Salmo 92)

**Rit. Il Signore regna,  
si riveste di maestà.**

Il Signore regna, si riveste di maestà: si riveste il Signore, si cinge di forza.

È stabile il mondo, non potrà vacillare. Stabile è il tuo trono da sempre, dall'eternità tu sei.

Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti! La santità si addice alla tua casa per la durata dei giorni, Signore.

## Alleluia, alleluia.

Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. **Alleluia.**

## VANGELO

### Introduzione

• *Il brano rappresenta la parte finale del dialogo con Nicodemo e pone al centro del discorso la testimonianza di Gesù.*

*Gesù fa alcune affermazioni fondamentali su sé stesso: è lui il Figlio dell'uomo che è disceso dal Cielo e che verrà innalzato, proprio come Mosè innalzò il serpente nel deserto.*

• *Nicodemo non capisce: la salvezza che lui si aspettava era quella annunciata dalle Scritture ma che si concretizzava in un messianismo rivoluzionario ed armato.*

*La conoscenza delle Scritture, i suoi titoli nella comunità non lo aiutano a capire e Nicodemo si domanda: "Come può accadere questo?"*

• *La presenza di Gesù segna in effetti una modalità nuova attraverso la quale Dio è presente in mezzo agli uomini: una novità così profonda e radicale che lascia Nicodemo stupito e confuso*

### Dal vangelo secondo Giovanni

(3, 7-15)

✠ In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo: «Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito».

Gli replicò Nicodemo: «Come può accadere questo?». Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro di Israele e non conosci queste cose? In verità, in verità io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto;

ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna».

*Parola del Signore - Lode a te, o Cristo.*

### Commento

• *La vita di Gesù, la sua morte, la sua risurrezione sono state un modo straordinario della presenza di Dio: ma una presenza che la comunità cristiana è chiamata a prolungare.*

• *Per questo l'esistenza stessa della comunità cristiana deve essere qualcosa di straordinario, deve dire la sua "nascita dall'alto" perché deve essere il segno che Dio continua a camminare con gli uomini.*

## PREGHIERA

*Signore risorto, noi andiamo ancora cercando la pace, perché la vita ci sfugge dal basso, da sotto i piedi, e non possiamo controllarla. Ridonaci tu la vita dall'alto, quella che non va acciuffata ma assecondata con umile fiducia in te, negli altri e nella realtà. Possiamo imparare dal vento a far gridare in noi il tuo Spirito, che ci chiama tuoi figli e veri fratelli. Alleluia!*

 **PRIMA LETTURA**

**Introduzione**

- *Gli apostoli vengono nuovamente arrestati ma l'angelo del Signore li libera e loro vanno al tempio ad insegnare. Devono annunciare "parole di vita" e non esitano un istante pur sapendo che le guardie li incalzano.*
- *Ogni arresto degli apostoli è seguito nel racconto degli Atti da un **intervento divino**: Luca ci dimostra che l'azione compiuta dalla comunità è voluta da Dio, è sotto la protezione di Dio e nessuna potenza umana, né il Sinedrio, né i sadducei, neppure le guardie stesse possono impedirli.*
- *L'urgenza dell'annuncio è assoluta e gli apostoli non dimostrano alcuna preoccupazione umana per la loro vita.*

**Dagli Atti degli Apostoli (5, 17-26)**

In quei giorni, si levò il sommo sacerdote con tutti quelli della sua parte, cioè la setta dei sadducei, pieni di gelosia, e, presi gli apostoli, li gettarono nella prigione pubblica. Ma, durante la notte, un angelo del Signore aprì le porte del carcere, li condusse fuori e disse: «Andate e proclamate al popolo, nel tempio, tutte queste parole di vita». Udito questo, entrarono nel tempio sul far del giorno e si misero a insegnare.

Quando arrivò il sommo sacerdote con quelli della sua parte, convocarono il sinedrio, cioè tutto il senato dei figli d'Israele; mandarono quindi a prelevare gli apostoli nella prigione. Ma gli inservienti, giunti sul posto, non li trovarono nel carcere e tornarono a riferire: «Abbiamo trovato la prigione scrupolosamente sbarrata e le guardie che stavano

davanti alle porte, ma, quando abbiamo aperto, non vi abbiamo trovato nessuno».

Udite queste parole, il comandante delle guardie del tempio e i capi dei sacerdoti si domandavano perplessi a loro riguardo che cosa fosse successo. In quel momento arrivò un tale a riferire loro: «Ecco, gli uomini che avete messo in carcere si trovano nel tempio a insegnare al popolo». Allora il comandante uscì con gli inservienti e li condusse via, ma senza violenza, per timore di essere lapidati dal popolo.

*Parola di Dio. - Rendiamo grazie a Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE**

(Salmo 33)

**Rit. Il povero grida e il Signore lo ascolta.**

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano.

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera. Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.

**Alleluia, alleluia.**

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede


in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. **Alleluia.**

 **VANGELO**

**Introduzione**

- *Il dialogo con Nicodemo continua e Gesù affronta tre temi più propriamente cristologici.*
- *Il primo riguarda il **motivo profondo della venuta di Gesù**, cioè la salvezza. Dio non vuole la morte dei suoi figli ma la loro vita e Gesù è venuto per dare la vita eterna a chi crede in lui.*
- *Ma per chi è la salvezza? Gesù darà la salvezza a chi crede in lui: il criterio discriminante del giudizio è la fede in Gesù. Non le opere, non un retto comportamento morale, non l'osservanza scrupolosa della Legge o la frequentazione del Tempio: **la fede in Gesù è l'unico criterio decisivo.***
- *Il terzo tema che Gesù affronta riguarda il giudizio: chi ama la luce, e Gesù chiaramente è la luce, compie le opere della luce; chi compie invece opere malvagie, preferisce le tenebre. L'incontro con Gesù quindi, deve muovere ciascuno ad una scelta **decisiva.***

**Dal vangelo secondo Giovanni**

 (3, 16-21)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché

le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

*Parola del Signore - Lode a te, o Cristo.*

**Commento**

- *La comunità cristiana esiste non per guardarsi e compiacersi di sé o delle opere che ha costruito, ma con un unico obiettivo e per un solo motivo: **l'annuncio della salvezza** costituita da Gesù.*
- *La comunità stessa è il **luogo fisico** nel quale le persone, tutti noi, più o meno vicini o lontani da Gesù, possiamo incontrarlo e decidere di noi e della nostra esistenza, pronunciando un sì o un no decisivo alla sua proposta di salvezza.*
- *Per questo è così importante che la comunità sia **consapevole del motivo** per cui si ritrova, celebra, dialoga, discute: perché il motivo per la quale esiste dovrebbe essere così significativo ed urgente che tutte le questioni secondarie dovrebbero automaticamente perdere di importanza.*

**PREGHIERA**

*Signore risorto, nelle notti di dubbio, timore e vergogna mostraci chiaramente che vuoi solo liberarci dal senso di inadeguatezza che ci tiene prigionieri di noi stessi e a distanza da tutti. Ce lo hai detto chiaramente che mai smetterai di amarci e cercarci: fa' che smettiamo di condannarci e accordiamo fiducia alla vita e al bene che tu vuoi*

*compiere attraverso di noi. Alleluia!*

**GIOVEDÌ 12 aprile '18**

## PRIMA LETTURA

### Introduzione

• *Gli apostoli vengono nuovamente arrestati e condotti davanti ai al Sinedrio per essere interrogati: nonostante la proibizione, essi avevano continuato ad insegnare ed ora il sommo sacerdote li accusa di non aver obbedito agli ordini del Sinedrio.*

*Pietro prende la parola e cita la testimonianza di sé e dello Spirito Santo: davanti al tribunale occorre infatti la testimonianza di due persone per avvalorare la tesi degli accusati.*

• *La difesa di Pietro richiama il kèrigma, l'annuncio essenziale: Dio ha risuscitato Gesù, egli è capo e salvatore, di questo i discepoli sono diventati testimoni insieme allo Spirito Santo.*

*La visione di Pietro nasce dalla fede, dalla fiducia nell'azione dello Spirito Santo, dalla consapevolezza che l'azione divina è presenza costante nelle vicende umane.*

### Dagli Atti degli Apostoli (5, 27-33)

In quei giorni, [il comandante e gli inservienti] condussero gli apostoli e li presentarono nel sinedrio; il sommo sacerdote li interrogò dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo». Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una

croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

All'udire queste cose essi si infuriarono e volevano metterli a morte.

*Parola di Dio. - Rendiamo grazie a Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE

(Salmo 33)

**Rit. Ascolta, Signore,  
il grido del povero.**

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.

Il volto del Signore contro i malfattori, per eliminarne dalla terra il ricordo. Gridano i giusti e il Signore li ascolta, li libera da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, egli salva gli spiriti affranti. Molti sono i mali del giusto, ma da tutti lo libera il Signore.

**Alleluia, alleluia.**

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto. **Alleluia.**

## VANGELO


### Introduzione

• *Prosegue il colloquio tra Nicodemo e Gesù: l'evangelista Giovanni riporta alcune affermazioni del Signore che ribadiscono l'importanza dell'incontro con Cristo.*

• *Gesù e la sua persona, l'accettazione o meno del suo annuncio, sono la chiave di*

*volta della vicenda personale di ciascuno e nel contempo della storia umana stessa. "Chi crede nel Figlio ha la vita eterna" (v. 36): ora Dio, che ha parlato molte volte per mezzo dei profeti, è in Gesù, è Gesù stesso: Nicodemo è chiamato a confrontarsi con questo annuncio e poi a decidere.*

### Dal vangelo secondo Giovanni

 (3, 31-36)

Chi viene dall'alto è al di sopra di tutti; ma chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra. Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti. Egli attesta ciò che ha visto e udito, eppure nessuno accetta la sua testimonianza. Chi ne accetta la testimonianza, conferma che Dio è veritiero. Colui infatti che Dio ha mandato dice le parole di Dio: senza misura egli dà lo Spirito.

Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui.

*Parola del Signore - Lode a te, o Cristo.*

### Commento

• *"Colui che Dio ha mandato, dà lo Spirito senza misura"(Gv3,34): lo Spirito è il motore della vita della comunità cristiana e della testimonianza apostolica.*

*Pietro lo cita a testimone: la realtà soprannaturale è percepita da Pietro con la stessa concretezza con la quale parla di se stesso.*

• *La consapevolezza dell'azione dello Spirito deve guidare le comunità cristiane le quali non possono avere fiducia solo sulle loro forze e sulle loro capacità, ma devono abbandonarsi al soffio dello Spirito che le guida.*

## PREGHIERA

*Signore risorto, insegnaci la disobbedienza verso le passioni che ci fanno tenere gli altri prigionieri delle nostre attese, dei nostri bisogni e meriti. Il tuo Spirito sia in noi memoria della tua misericordia nel tradimento, maestro di disobbedienza alla paura di deludere ed essere delusi, guida alla scoperta della sovrabbondanza del tuo amore. Alleluia.*

**VENERDÌ 13 aprile '18**

## PRIMA LETTURA

### Introduzione

• *Gamaliele è davvero un uomo di fede: fariseo, dottore della legge, stimato e rispettato dai suoi si leva in mezzo al Sinedrio proponendo una interpretazione della testimonianza degli apostoli che di fatto diverrà un criterio di discernimento per l'azione di tutta la Chiesa. "Se infatti questa dottrina è di origine umana verrà distrutta; ma se essa viene da Dio non riuscirete a sconfiggerla" (v. 39).*

• *Il criterio individuato da Gamaliele vale allora come oggi: ciò che è umano, nato e sorretto da volontà umane è destinato a una lenta magari, ma inesorabile fine; ciò che ha origine dalla volontà divina, dal progetto di Dio non verrà distrutto.*

• *Gamaliele è pronto a riconoscere che anche al di fuori di Israele, e dei circuiti religiosi tradizionali, Dio può suscitare qualcuno che agisca in suo nome: da qui la raccomandazione ai membri del sinedrio di non combattere contro Dio.*

## Dagli Atti degli Apostoli (5, 34-42)

In quei giorni, si alzò nel sinedrio un fariseo, di nome Gamalièle, dottore della Legge, stimato da tutto il popolo. Diede ordine di far uscire [gli apostoli] per un momento e disse: «Uomini di Israele, badate bene a ciò che state per fare a questi uomini. Tempo fa sorse Tèuda, infatti, che pretendeva di essere qualcuno, e a lui si aggregarono circa quattrocento uomini. Ma fu ucciso, e quelli che si erano lasciati persuadere da lui furono dissolti e finirono nel nulla. Dopo di lui sorse Giuda il Galileo, al tempo del censimento, e indusse gente a seguirlo, ma anche lui finì male, e quelli che si erano lasciati persuadere da lui si dispersero. Ora perciò io vi dico: non occupatevi di questi uomini e lasciateli andare. Se infatti questo piano o quest'opera fosse di origine umana, verrebbe distrutta; ma, se viene da Dio, non riuscirete a distruggerli. Non vi accada di trovarvi addirittura a combattere contro Dio!».

Seguirono il suo parere e, richiamati gli apostoli, li fecero flagellare e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

E ogni giorno, nel tempio e nelle case, non cessavano di insegnare e di annunciare che Gesù è il Cristo.

*Parola di Dio. - Rendiamo grazie a Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE

(Salmo 26)

**Rit. Una cosa ho chiesto al Signore:  
abitare nella sua casa.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza:  
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:  
di chi avrò paura?

Una cosa ho chiesto al Signore,  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa del Signore  
tutti i giorni della mia vita,  
per contemplare la bellezza del Signore  
e ammirare il suo santuario.

Sono certo di contemplare la bontà del  
Signore nella terra dei viventi.  
Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il  
tuo cuore e spera nel Signore.

**Alleluia, alleluia.**

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di  
ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

**Alleluia.**

## 📖 VANGELO

### Introduzione

• *Gesù si trova sulle rive del lago di Tiberiade e compie il miracolo della moltiplicazione dei cinque pani e dei due pesci. Il miracolo non si esaurisce nel risultato immediato di sfamare la folla, ma esso stesso diventa un segno di una realtà superiore e divina: il pane è il simbolo di un altro pane; la fame del popolo è segno di un altro inesauribile desiderio di verità che alberga nel cuore dell'uomo; le ceste di pane avanzato indicano che ciò che offre Gesù è un cibo inesauribile.*

• *La folla sfamata capisce di essere davanti al profeta che doveva venire: Gesù*

• *La folla sfamata capisce di essere davanti al profeta che doveva venire: Gesù sfugge a coloro che volevano incoronarlo re; non è ancora giunta la sua ora.*

## Dal vangelo secondo Giovanni

✠ (6, 1-15)

In quel tempo, quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».

Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

*Parola del Signore - Lode a te, o Cristo.*

## Commento

• *Il Signore moltiplica il pane nel deserto, mentre a Cana cambia l'acqua in vino. In questo modo abitua gli uomini al suo pane e al suo vino, fino al momento in cui darà loro il suo Corpo e il suo Sangue.*

• *Fa gustare loro un pane e un vino che chiameremo di transizione, per far crescere in loro il desiderio del Corpo e del Sangue che donano la vita. Offre pienamente questi semplici doni, per annunciare la gratuità del dono supremo che farà.... (sant'Efrem)*

## PREGHIERA

**Signore risorto, non ci sentiamo degni di alzare gli occhi perché abbiamo ben poco da offrire, e temiamo di farlo per non rischiare di perdere quel poco. Rinnova in noi la fiducia nell'opera che tu desideri realizzare con la povertà dei nostri mezzi, insegnaci ad alzare gli occhi verso i fratelli, così come siamo, e a gustare la ricompensa nella condivisione. Alleluia!**